

ASP "Delia Repetto"
CASTELFRANCO EMILIA
del 27 DIC. 2023
Prot. N. 1051
Art.....Class. 3 Fasc. 4

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"DELIA REPETTO"

Verbale n. 5 del 27.12.2023

CERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART.40 BIS D.LGS. 165/2001 DEL CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASP DELIA REPETTO DI PARTE ECONOMICA
PER L'ANNO 2023.

Il giorno 27/12/2023 il sottoscritto, Massimo Tonioni, in qualità di Revisore Unico, esaminato l'ipotesi di Contratto Collettivo integrativo del personale non dirigente di parte economica per l'anno 2023 dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia

visto

- l'art. 8 comma 7 del CCNL 16.11.2022 il quale dispone che spetta all'Organo di controllo la verifica sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40 comma 3 sexies D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni redigono una Relazione tecnico finanziaria ed una Relazione illustrativa che devono essere certificato dall'Organo di controllo ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 D.lgs. 165/2001.
- L'art. 40 bis comma 1 D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che sia effettuata dall'Organo di controllo la verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

acquisiti

- a) La lettera accompagnatoria con la quale viene chiesto al sottoscritto Revisore Unico di esprimere il parere ai sensi dell'art.40 bis D.lgs. 165/2001, sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio delle norme di legge per poter concludere l'esecutività del contratto collettivo integrativo;
- b) La Delibera dell'Amministratore Unico n. 23 del 17/10/2023 ad oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE";
- c) L'atto gestionale della Direttrice n. 139 del 01/11/2023 ad oggetto:" ART. 79 CCNL 16.11.2022 "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO" - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023" con la quale si è costituito, ai sensi

dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 secondo le linee, i criteri ed i limiti di cui all'atto dell'Amministratore Unico riportato al precedente punto b);

- d) La relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa, redatte dalla Direttrice conformi allo schema definito dalla Circolare del MEF N.25 del 19.07.2019;
-

tenuto conto che

- Le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate, regolate dall'art. 79 del CCNL, 16.11.2022 e per le parti da quest'ultimo richiamate, dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018 si distinguono in:
 - Risorse stabili, disciplinate dall'art. 79, comma 1 e 1 bis, di natura obbligatoria che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
 - Risorse variabili, disciplinate dall'art. 79, comma 2, da stanziare annualmente in relazione alle esigenze di sostegno dei processi attuativi e dei programmi, dell'organizzazione e gestione delle funzioni e dei servizi e del relativo mantenimento che presentano la caratteristica di eventualità e variabilità;
- L'art.33 del D.L. n 34/2019 dispone che "il limite al trattamento accessorio del personale si cui all'articolo 23. Comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, rendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- Il tetto del trattamento accessorio dell'anno 2016 ha costituito la base di riferimento al fine della costituzione dei fondi del salario accessorio, fatti salvi gli istituti di incremento dello stesso introdotti dal CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali e per le parti da quest'ultimo richiamate dal CCNL 21.05.2018;

Da tale documento si evince che:

- Il Fondo è determinato con atto gestionale n. 139 del 01/11/2023 seguendo gli indirizzi dell'Amministrazione contenuti nella delibera dell'Amministratore Unico n. 23 del 17/10/2023;
- Il Fondo è composto da una parte stabile, per complessivi **euro 175.065,94** costituita da risorse fisse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art,79, comma 1 e 1-bis del CCNL 16.11.2022;
- Per quanto riguarda la parte variabile del Fondo soggetta al limite, di complessivi euro **14.393,16**;
- Il trattamento accessorio dell'anno 2016 ha costituito la base di riferimento al fine della costituzione dei fondi del salario accessorio, fatti salvi gli istituti di incremento dello stesso



introdotti dal CCNL 16.11.2022 Funzioni Locali e per le parti da quest'ultimo richiamate dal CCNL 21.05.2018;

- o L'attuale limite complessivo del salario accessorio 2023 risulta:
 - € 150.224,98 per Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto;
 - € 20.000 di tetto limite per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa e nella fattispecie, del Direttore;
- o La corresponsione dei compensi incentivanti la produttività, prevede la preventiva valutazione delle prestazioni individuali di ciascun dipendente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'attività;

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico,

ESPRIME

- o Parere favorevole all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte economica per l'anno 2023 dell'ASP Delia Repetto, relativamente alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di CCNL, come dettagliatamente esposto nelle Relazioni tecnico finanziaria e illustrativa, dando atto che il costo complessivo della contrattazione trova copertura nel bilancio dell'ente come da documentazione a firma del responsabile del Servizio Finanziario.

Castelfranco Emilia, 27 dicembre 2023

IL REVISORE UNICO

Dott. Tonioni Massimo



1. Introduction
2. Methodology
3. Results
4. Discussion
5. Conclusion

The first part of the study focuses on the theoretical framework and the research objectives. It discusses the importance of understanding the underlying mechanisms of the phenomenon being studied and the need for a comprehensive approach that integrates various perspectives. The methodology section details the research design, data collection methods, and the analytical techniques used to process the information. The results section presents the findings of the study, highlighting the key observations and the statistical significance of the data. The discussion section interprets the results in the context of existing literature and identifies the implications for future research. Finally, the conclusion summarizes the main findings and provides a clear direction for further exploration of the topic.

The second part of the study delves into the empirical analysis and the interpretation of the data. It examines the relationship between the variables under investigation and explores the factors that influence the outcomes. The results show a strong positive correlation between the variables, indicating that as one variable increases, the other also tends to increase. This finding is supported by the statistical analysis, which shows a high level of significance. The discussion section further elaborates on these findings, suggesting that the observed relationship may be due to a common underlying factor or a causal link between the variables. The conclusion of this section emphasizes the need for further research to confirm these findings and to explore the underlying mechanisms in greater detail.

The final part of the study discusses the broader implications of the research and the potential applications of the findings. It highlights the importance of the research in advancing the understanding of the field and in providing practical insights that can be used to inform decision-making. The study also identifies the limitations of the research and suggests ways to address these limitations in future work. The overall conclusion of the study is that the research has provided valuable insights into the phenomenon being studied and has contributed to the body of knowledge in the field. The findings suggest that there is a need for further research to explore the underlying mechanisms and to develop more effective interventions based on the research results.